



Sussidio per la liturgia * Domenica 23 giugno 2019
SOLENNITÀ DEL CORPO E SANGUE DI CRISTO



La 2^a parte del Tempo Ordinario si è aperto con la festa della SS.ma Trinità e prosegue oggi con quella del Corpus Domini. È l'inizio di un percorso volto ad interiorizzare e a tradurre in stili coerenti di vita il mistero di Dio Padre che con la morte-risurrezione di Gesù e col dono dello Spirito rigenera l'umanità creando comunità laddove imperversano individualismo e divisione. Perché questa festa, visto che l'Eucarestia la celebriamo ogni giorno? Alla sua origine ci sono sì ragioni storiche (lo sviluppo del culto eucaristico nel 12°-13° secolo), ma anche ragioni spirituali e pastorali. Il Concilio Vaticano II, collegando l'Eucarestia alla natura stessa della Chiesa, ribadì che le comunità cristiane nascono e si strutturano attorno al memoriale della Pasqua. C'è però il rischio che una certa assuefazione alle Messe ne vanifichi la straordinaria portata esistenziale. Gesù che prende il pane, lo spezza, lo distribuisce e dice: «Fate questo in memoria di me», chi altro è se non il Gesù che, diventato pane buono per gli uomini, vuole che anche noi diventiamo pane buono per gli altri? Sostiamo un attimo sulle intenzioni che spinsero Gesù a farsi per noi cibo e bevanda di vita. C'era in lui la preoccupazione per l'esito della missione affidatagli dal Padre (la salvezza dell'umanità) che non poteva e non doveva finire sulla croce. E allora come rendere quel dono contemporaneo ad ogni generazione? Di qui il memoriale della sua Pasqua racchiuso nei segni sacramentali del pane e del vino. Vista dalla parte dei giudei, la morte di croce doveva sancire la sconfessione di tutto quello che Gesù aveva detto e fatto nel nome di Dio. Vista dalla parte di Gesù, la croce era la manifestazione suprema dell'amore di Dio per noi. Di qui il disegno di rendere l'energia divina sprigionatasi dalla croce contemporanea a ogni uomo, di ogni tempo e di ogni luogo; di qui i segni del pane spezzato e del calice versato «per voi e per tutti in remissione dei peccati». Gesù, grazie per l'Eucarestia che ci unisce a Dio e tra di noi, che ci permette di camminare nella fede «nell'attesa della tua venuta».

RTI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, riuniti nella festa del Corpus Domini, manifestiamo gratitudine a Dio per il dono della santa Eucarestia. Consapevoli delle nostre miserie e divisioni, invochiamo il perdono dei peccati, perché il Signore ci ristabilisca nella comunione con Lui e tra di noi. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, che hai dato la vita per la salvezza di tutti, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

- Cristo Gesù, che ci fai membra vive del tuo Corpo, abbi pietà di noi. **R/. Cristo, pietà.**

- Signore Gesù, che ci vuoi pane buono per il prossimo, abbi pietà di noi. **R/. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. Dio Padre buono, che ci raduni in festosa assemblea per celebrare il sacramento pasquale del Corpo e Sangue del tuo Figlio, donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al sommo bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie, espressione perfetta della lode che sale a te da tutto il creato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **R/. Amen.**

📖 LITURGIA DELLA PAROLA

*** Prima lettura**

(Offrì pane e vino)

Il re-sacerdote Melchisedek offre a Dio pane e vino. La tradizione cristiana ha visto in questa offerta un segno che prefigura il sacerdozio di Gesù e la santa Eucaristia.

DAL LIBRO DELLA GENESI

(Gen 14, 18-20)

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e	benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E [Abramo] diede a lui la decima di tutto. Parola di Dio. R/. Rendiamo grazie a Dio.
---	---

*** Salmo responsoriale (Ps 109) – R/. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.**

Oracolo del Signore al mio signore: * «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici * a sgabello dei tuoi piedi». **R/.**

Lo scettro del tuo potere * stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici! **R/.**

A te il principato nel giorno della tua potenza * tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, * come rugiada, io ti ho generato. **R/.**

Il Signore ha giurato e non si pente: * «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». **R/.**

*** 2ª lettura**

(Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore)

Ascoltiamo la testimonianza scritta più antica sull'Eucarestia. Il rito della santa cena risale a Gesù stesso: è memoriale della Pasqua, annuncio della sua passione, attesa del suo ritorno.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

(1Cor 11, 23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice,	dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. Parola di Dio. R/. Rendiamo grazie a Dio.
---	---

*** Sequenza**

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,

nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.
Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni

nella terra dei viventi.
Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo,
nella gioia dei tuoi santi.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, *
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Tutti mangiarono a sazietà)

Gesù sazia la fame della gente e coinvolge i discepoli nella distribuzione dei pani.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 9, 11b-17)

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a compra-

re viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

*** Omelia**

*** Professione della fede**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

*** Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, come le folle del Vangelo, stringiamoci anche noi a Gesù e preghiamo perché non si affievolisca nella Chiesa il desiderio di lui e perché nessuno resti privo della Parola e del Pane di vita.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- Fin dall'inizio, lo "spezzare il pane" è il segno di riconoscimento di Gesù e dei discepoli: perché la Chiesa si lasci plasmare dall'Eucarestia e vi attinga la forma della sua vita e della sua missione, preghiamo.
- Ai discepoli, intenzionati a congedare la folla, Gesù dice: «Voi date loro da mangiare». Perché i vescovi, i presbiteri e i diaconi distribuiscano con zelo quanto viene messo nelle loro pevere mani, preghiamo.
- Per i religiosi e le religiose: perché con una spiccata spiritualità eucaristica manifestino al popolo di Dio e al mondo lo splendore e la bellezza della totale appartenenza al Signore. Preghiamo.
- Per i papà e le mamme che ogni giorno, insieme al pane, spezzano la vita per i figli; per chi spezza le energie a servizio dei fratelli: perché trovino nell'Eucarestia ispirazione, forza e conforto, preghiamo.
- Per antica tradizione oggi in Italia si svolgono le processioni del Corpus Domini: perché il passaggio di Gesù tra le nostre case rinsaldi la fede nella sua presenza accanto a noi, doni conforto agli ammalati e ai poveri, speranza ai giovani, nuovo slancio di fraterna carità al nostro popolo, preghiamo.
- Per noi: perché l'Eucarestia domenicale sia il perno delle nostre famiglie e della comunità parrocchiale, e perché il Signore ci doni fantasia per tradurre in scelte di vita il mistero che celebriamo, preghiamo.

C. Signore Gesù, effondi su di noi il tuo Spirito perché, mentre trasforma il pane e il vino nel tuo Corpo e nel tuo Sangue, trasformi anche noi in comunione di persone, segno e sacramento di unità per tutto il genere umano. Lo chiediamo a te che con il Padre e lo Spirito vivi e regni nei secoli dei secoli. *R/*. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

** Orazione sopra le offerte*

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Antifona alla comunione: *«Gesù prese i cinque pani e i due pesci e li diede ai discepoli, perché li distribuissero alla folla». È un pane abbondante, Gesù, quello che doni alla folla, affamata della tua parola, al punto da non pensare alle provviste quotidiane. Dodici ceste di avanzi testimoniano che tutti hanno mangiato a sazietà. È un pane gratuito, Gesù, quello che viene offerto alla folla, un pane che non si compra perché è il segno dell'amore di Dio, che ha compassione del suo popolo e viene incontro alle sue necessità. È un pane destinato ai poveri, Gesù, a quelli che non hanno denaro, che non contano su se stessi, sulle proprie risorse, sulle proprie capacità, e invece confidano nella bontà e nella misericordia di Dio. Ma soprattutto, Gesù, quel pane è solo un segno che rimanda a te, che sei il Pane della vita, Pane spezzato per la vita del mondo, Sangue versato per salvare e rigenerare ogni uomo e ogni donna. Sì, Gesù, di domenica in domenica tu continui a nutrire la tua Chiesa, le regali come cibo il tuo Corpo che la sostiene nel suo pellegrinaggio, tu la disseti con il tuo Sangue perché affronti i deserti della storia.* (Preghiera di Roberto Laurita, Servizio della Parola n. 507)

** Orazione dopo la comunione:*

Preghiamo. Donaci, Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto gustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni... *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore (da lunedì): 12^a settimana del T.O., 4^a del salterio

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 19.00; giorni feriali 7.30, 19.00

- Domenica 23 giugno, Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

- 19.00: S. Messa nella chiesa di M.V. Assunta. Processione per v. S. Nicolò, v. Mazzini, v. S. Ignazio, v. Rosselli, v. Savio, v. S. Francesco, v. S. Pietro, v. Sardegna, v. della Pace, v. Campi Elisi, v. Lazio, v. Romagna, v. Emilia, v. Terreforru. Si chiude con la benedizione eucaristica nella chiesa del SS. Salvatore.

- Lunedì 24 giugno: Natività di san Giovanni Battista (solennità)

- Martedì 25 giugno: san Guglielmo, abate

- 1° giorno del triduo di preparazione alla festa del Sacro Cuore di Gesù.

- Mercoledì 26 giugno: santi Giovanni e Paolo, martiri

- 2° giorno del triduo di preparazione alla festa del Sacro Cuore di Gesù.

- Giovedì 27 giugno: san Cirillo, vescovo e dottore della Chiesa

- 3° giorno del triduo di preparazione alla festa del Sacro Cuore di Gesù.

- Venerdì 28 giugno: Sacratissimo Cuore di Gesù (solennità)

- Giornata mondiale di santificazione sacerdotale.

- Sabato 29 giugno: solennità dei santi Pietro e Paolo, apostoli

- Domenica 30 giugno, 13^a Domenica del Tempo ordinario

- Giornata mondiale per la carità del papa.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it